



Linee di indirizzo n.1/2016

“Trattenuta-standard” sui versamenti 2015 in seguito a quanto previsto dall’art. 1, comma 722, legge 190/2014

In data 18/12/2015 I.N.P.S. ha provveduto a comunicare formalmente a Fondoprofessioni la trattenuta di risorse, disposta ai sensi dell’art. 1, comma 722, legge 190/2014.

Pertanto, ai versamenti di competenza 2015, si applicherà un ricalcolo delle somme accantonate, considerando una “trattenuta-standard” del 3%. Il Fondo si riserva, in ogni caso, di aggiornare tale percentuale in seguito ad eventuale comunicazione da parte del M.L.P.S./I.N.P.S. in ordine all’effettiva incidenza della “trattenuta” effettuata, una volta che l’annualità sarà stata integralmente ripartita.

Tale “trattenuta-standard” trova applicazione nei seguenti ambiti, relativamente alle competenze 2015:

- Accantonato/proiezione per A.F.A.;
- Accantonato da trasferire per portabilità verso altri Fondi.

Accantonato/proiezione per A.F.A.

- *Caso A - Massimale d’importo del piano A.F.A. comunicato dopo la trattenuta*

Per i piani formativi A.F.A. il cui massimale d’importo sarà comunicato all’Ente Proponente dopo la formalizzazione della trattenuta da parte di I.N.P.S., a far data dalle presenti Linee di indirizzo, si procederà con la valorizzazione dell’accantonato/proiezione per A.F.A. considerando gli importi di competenza 2015 al netto della trattenuta.

- *Caso B - Massimale d’importo del piano A.F.A. comunicato prima della trattenuta*

Per i piani formativi A.F.A. il cui massimale d’importo, comprensivo di accantonato/proiezione 2015, sia già stato comunicato all’Ente Proponente prima della formalizzazione della trattenuta da parte di I.N.P.S., si manterrà invariato l’importo.

A far data dalle presenti Linee di indirizzo, le somme effettivamente accantonate saranno monitorate tenendo conto della “trattenuta” intervenuta, prima di procedere con l’erogazione degli eventuali anticipi e del saldo. A tal proposito, come previsto all’interno del Regolamento A.F.A. al “par. 18 - Erogazione dei contributi”: “L’erogazione del saldo potrà avvenire solo quando l’I.N.P.S. avrà ripartito le risorse a completa copertura del contributo riconosciuto”. In conseguenza a quanto riportato, l’Ente Proponente riceverà il

contribuito solo una volta che l'importo riconosciuto sarà stato interamente accantonato, tenuto conto anche della "trattenuta" intervenuta.

Il massimale d'importo potrà variare e, quindi, tenere conto dell'accantonato/proiezione al netto della trattenuta per il 2015, solo in caso di Piani approvati per i quali è prevista la revisione semestrale degli importi, vedi "par. 5 - Revisione del massimale del piano formativo annuale a fronte di nuove adesioni ad A.F.A" del Regolamento A.F.A.. In tal caso, infatti, dovrà essere necessariamente comunicato all'Ente Proponente il nuovo massimale di piano.

Accantonato da trasferire per portabilità verso altri Fondi

- *Caso A - Pratica di portabilità lavorata dopo la trattenuta*

Per le pratiche di portabilità che saranno lavorate dopo la formalizzazione della trattenuta da parte di I.N.P.S., a far data dalle presenti Linee di indirizzo, si procederà con la valorizzazione dell'accantonato da trasferire considerando gli importi di competenza 2015 al netto dalla trattenuta.

- *Caso B - Pratica di portabilità lavorata prima della trattenuta*

Per le pratiche di portabilità, comprensive di accantonato 2015, lavorate prima della formalizzazione della trattenuta da parte di I.N.P.S., si manterrà invariato l'importo verificato, laddove già trasferito ad altro Fondo.

Si procederà, invece, al ricalcolo delle somme da trasferire, considerando gli importi di competenza 2015 al netto dalla trattenuta, laddove l'importo sia stato già comunicato alla struttura richiedente, ma senza che sia ancora avvenuta l'erogazione delle risorse a vantaggio di altro Fondo alla data delle presenti Linee di indirizzo. In tal caso, seguirà formale comunicazione alla struttura richiedente, con evidenza del nuovo importo verificato e relativa motivazione.

Roma, 19/01/2016